

Cairo Montenotte 29 Gennaio 2008

Beatissimo Padre

Quale segretario regionale della maggiore organizzazione sindacale della Polizia Penitenziaria, il Sappe, apprendo con gioia la notizia della Sua visita alla città di Savona prevista per il 17 Maggio p.v. L'irripetibile occasione mi induce di rivolgermi alla Sua persona affinché possa intercedere sull'irrisolta questione dell'istituto penitenziario della città.

Brevemente Le accenno che è stato definito il peggiore istituto d'Italia se non d'Europa. Della sua fatiscenza se ne sono occupati le maggiori testate giornalistiche nazionali e locali (articolo apparso anche sull'Avvenire).

Vige, da più di dieci anni, un progetto che prevede la costruzione di un nuovo istituto che dovrebbe sorgere in località "passeggi", ma non si hanno notizie certe afferenti la sua costruzione, ovvero della data di inizio lavori.

Nel frattempo chi è costretto, per forza o per lavoro in quello angusto e disumano luogo di detenzione, subisce le sorti di una burocrazia lunga e farraginoso incurante della necessità e della dignità umana.

La situazione dell'istituto è a conoscenza della curia di Savona.

Santità

so che è improponibile ed impensabile, ma non impossibile, che visiti l'istituto penitenziario "S. Agostino" di Savona, però mi sia consentito rivolgerLe la preghiera di dare ascolto alla mia voce: consenta che una delegazione, su Sua espressa delega e volontà, acceda all'Istituto per appurarne lo stato di vivibilità e per portare una parola di conforto e di riconoscenza a coloro che, per forza o per lavoro, vivono ed operano in quel istituto.

Forse questo servirà per svegliare le coscienze di coloro che hanno l'incombenza di assicurare che le condizioni di vivibilità in quei luoghi estremi, siano accettabili ed umane.

Certo che la mia preghiera sia ascoltata ed accolta, accetti il mio anticipato devoto ringraziamento e saluto.

*Il Segretario Regionale
Michele Lorenzo*

*Sua Santità
Benedetto XVI
Casa Pontificia
00120 Città del Vaticano*